

VERBALI DEL DIRETTORIO 1940-44

N° 13

Verbale del Direttorio 15 Febbraio 1940 XVIII

Sono presenti, oltre al Segretario Interprovinciale, i seguenti componenti il Direttorio:

Adriani Arnaldo

Frezzotti Oriolo

Rossi Ettore

Paniconi Mario

Longo Claudio

Libera Adalberto

ed i Sindaci

Giovenale Luigi

Polazzo Terzo

Assenti giustificati i seguenti membri del Direttorio

Filippone Domenico - Nori Felice - Franzi Luigi - Tufaroli Luciano

Il Segretario del Sindacato interprovinciale dà lettura del verbale della riunione precedente del Direttorio (in data 13 nov.):

il verbale viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi alla trattazione dei temi all'ordine del giorno, che sono i seguenti:

I°) Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti dall'Albo.

Il direttorio esamina le domande di iscrizione all'Albo dei seguenti camerati:

Antolini Maria Teresa di Ercole Calandra Roberto di Enrico Cini Dartagnan di Egidio Coppola Giuseppe fu Raffaele Giuliani Tommaso di Giulio Patti Giovanni di Enrico Valente Antonio fu Vincenzo e riscontrato che alle domande medesime sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D.L. 23 ottobre 1925 n. 2537, delibera la iscrizione all'albo degli architetti del Lazio dei Camerati:

Antolini Maria Teresa; Calandra Roberto; Cini Dartagnan; Coppola Giuseppe; Giuliani Tommaso; Patti Giovanni; Valente Antonio.

Il direttorio inoltre, in seguito ad analoghe richieste di Camerati intese a conseguire il trasferimento da altri albi degli architetti, a quello del Lazio, delibera la iscrizione dell'arch. Bertolacci Dino proveniente dall'albo della Toscana; del dott. Arch. Libera Adalberto di Giuseppe proveniente dall'Albo della Venezia tridentina; dell'architetto Paterna Baldizzi Leonardo fu Antonio, proveniente dall'albo della Campania; del dott. Arch. Crisafulli Salvatore di Giuseppe, proveniente dall'albo della Sicilia.

Delibera inoltre la iscrizione all'albo dell'Umbria dell'arch. Manfredi Franco fu Giuseppe, proveniente dall'albo della Campania.

Il direttorio prende visione della richiesta di trasferimento di Camerati ad altri albi e accorda il nulla osta per i seguenti trasferimenti, deliberando per conseguenza la cancellazione dall'albo del Lazio e dell'Umbria dei trasferiti:

Arch. Angelini Pietro di Sante, dall'albo dell'Umbria a quello della Campania; Arch. Rota Leopoldo fu Paolo, dall'albo del Lazio a quello delle Marche; Arch. Lucchetti Amos di Giuseppe, dall'albo del Lazio a quello delle Marche;

Dietro richiesta del Sindacato Interprovinciale fascista Architetti di Perugia, il Direttorio concede il nulla osta di trasferimento del camerata Baldelli Angiolo dall'albo del Lazio a quello dell'Umbria e si provvede alla trascrizione dall'uno all'altro albo. In seguito ad analoga richiesta si concede inoltre il nulla osta di trasferimento del camerata Giorgi Giorgio dall'albo del Lazio a quello dell'Umbria e si provvede alla trascrizione dall'uno all'altro albo.

Il Direttorio, preso atto dell'avvenuto trasferimento del camerata Berardi Bonifacio di Bernardo, all'albo della Venezia Giulia, ne delibera la cancellazione da quello del Lazio.

Il Direttorio infine, presa visione dell'art. 6 della Legge 29 giugno 1939.XVII n. 1054, delibera la cancellazione dall'albo del Lazio, dei seguenti architetti di razza ebraica:

Di Castro Angelo di Leone
Di Castro Romeo di Giovanni

Di Segni Umberto fu Vittorio

Pacanowski Davide di Ermanno

2°) Abusi di titolo

Non accettazione da parte del Direttorio della domanda di iscrizione all'albo del Sig. Bronzetti Giuseppe. In riferimento di quanto è stato messo a verbale nella seduta del 13 novembre 1939 XVIII sullo stesso oggetto, il Segretario Interprovinciale mette al corrente i camerati del seguito dell'azione compiuta per appurare la situazione del nominato Bronzetti Giuseppe in rapporto alla possibilità di essere iscritto all'albo degli architetti. È risultato che egli ha ottenuto il diploma di professore di disegno architettonico ai sensi dell'art. 1 del R.D. Legge in data 7.1.1926 n. 45 (sessione straordinaria di esami del febbraio 1926); ma egli non è in possesso della abilitazione all'esercizio della professione di architetto, né in forza di esame di stato in seguito a laurea, né in forza di decreti

ministeriali riferentesi agli articoli 8, 9, 10 della legge 24 Giugno 1923 n. 1395.

Il Direttorio pertanto respinge la domanda di iscrizione all'albo degli architetti del Signor Bronzetti Giuseppe. Il Direttorio stabilisce per conseguenza che il Signor Bronzetti venga diffidato a non esercire la professione di architetto.

Plinio Marconi Terzo Polazzo *[firme autografe]*

Adalberto Libera Domenico Filippone Mario Paniconi Oriolo Frezzotti *[firme autografe]*

N. 14 - Verbale del Direttorio 3 Aprile 1940 - XVIII

Sono presenti, oltre al Segretario Interprovinciale, i seguenti componenti il Direttorio:

Adriani Arnaldo

Filippone Domenico

Libera Adalberto

Paniconi Mario

Frezzotti Oriolo

ed i sindaci
Polazzo Terzo

Assenti giustificati i seguenti membri del Direttorio: Tufaroli Luciano Mario

Il Segretario del Sindacato Interprovinciale dà lettura del verbale della riunione precedente del Direttorio (15 febbraio p.p.). Il verbale viene approvato alla unanimità. Si passa quindi alla trattazione dei temi all'ordine del giorno, che sono i seguenti:

1) iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti dall'albo.

Il Direttorio esamina le domande di iscrizione dei seguenti camerati: Campanella Michele di Vincenzo
Ena Nello di Romeo
Frateili Enzo di Arnaldo

Parisella Berenice Eugenia di Giuseppe Pasquarelli Luigi di Silvio
Staffa Sabino di Nicola
Tomassini Barbarossa Aldo fu Claudio

e riscontrato che alle domande medesime sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D.L. 23 ottobre 1925 N. 2537, delibera la iscrizione all'albo degli architetti del Lazio dei Camerati: Ena Nello - Campanella Michele - Frateili Enzo - Parisella Berenice - Pasquarelli Luigi - Staffa Sabino - Tomassini Barbarossa Aldo .

Il Direttorio inoltre, in accoglimento della domanda di trasferimento da altri albi a quello del Lazio ne accoglie il nulla osta e dispone per l'iscrizione dei medesimi all'albo stesso:

Golfarelli Manlio di Tullio da Torino

Possamai Giovanni " Venezia

Il Direttorio esamina quindi le domande di cancellazione dall'albo degli architetti:

Morosini Luigi fu Giuseppe

Monti Aristotele fu Pietro

e in considerazione delle ragioni addotte dagli interessati, dispone la cancellazione dei medesimi dall'albo professionale.

Successivamente, nella seduta del Direttorio vengono trattate varie questioni concernenti la situazione professionale dei Camerati, il censimento catastale, ecc.

Plinio Marconi *[firma autografa]*

Adalberto Libera Domenico Filippone Mario Paniconi Terzo Polazzo *[firme autografe]*

Verbale N° 15 **Seduta del 31 maggio 1940 - XVIII**

L'anno millenovecentoquaranta - XVIII, addì 31 del mese di maggio, alle ore 21,30 si è riunito nella sede della Rivista "Architettura", sita in V. A. Salandra 14, il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Giornata della Tecnica
- 2) Domande di iscrizione e cancellazione dall'Albo e dal Sindacato
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Arch. Dr. Plinio Marconi Adalberto Libera Domenico Filippone Mario Paniconi Terzo Palazzo

Constatato il numero legale degli intervenuti il Segretario Interprovinciale, Dott. Arch. Plinio Marconi dichiara aperta la seduta. Quindi *[sic]* dà lettura del verbale relativo alla seduta del giorno 3 aprile u.s. che viene approvato alla unanimità degli intervenuti. Il Segretario, dopo di *[sic]* avere impartite opportune disposizioni per la celebrazione della "Giornata della Tecnica" che avverrà il giorno 2 giugno p.v., sottopone all'esame del Direttorio le seguenti domande di iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio:

Bò Achillina di Enrico

Lupo Carlo di Tommaso

Messina Mario di Giuseppe (art. 9 della Legge) Ottaviano Renato di Giovanni

Rigamonti Alberto di Angela

Savelli Ildebrando di Francesco.

Vengono quindi sottoposte le domande di trasferimento dall'albo del Lazio a quello di Napoli dell'arch.

Vitali Guido di Guido

e di cancellazione dell'arch. Schipa Domenico di Gaetano.

Il Direttorio, constatato che le suddette domande sono corredate dei documenti voluti per ciò che si riferisce all'iscrizione (art. 7 R.D.L. 23/10/1925 N. 2537), e giustificate le richieste di trasferimento e di cancellazione

delibera

la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei seguenti nominativi:

1°) Bò Achillina di Enrico

2°) Lupo Carlo di Tommaso

3°) Messina Mario di Giuseppe (art. 9)

4°) Ottaviano Renato di Giovanni

5°) Rigamonti Alberto di Angela

6°) Savelli Ildebrando di Francesco

il trasferimento all'albo di Napoli dell'arch. Vitali Guido di Guido

e la cancellazione dall'albo stesso dell'arch.: Schipa Domenico.

Quindi viene presa in esame la domanda di reinscrizione nell'albo degli Architetti del Lazio - elenco aggiunto - avanzata dall'appartenente alla razza ebraica Di Castro Romeo di Dattilo *[di Giovanni secondo il verbale n. 13 del 15 febbraio 1940]*

Il Direttorio presa visione dei documenti presentati

Visto il Regio D. L. N. 1728 del 17 novembre 1938 Vista la Legge 29 giugno 1939 N. 1054

DELIBERA

la reinscrizione all'Albo degli Architetti del Lazio - elenco aggiunto - Arch. Di Castro

Renzo *[corretto a matita con Romeo]* di Dattilo *[come sopra]*.

Il Direttorio si occupa successivamente delle iniziative da assumere in occasione della Giornata della Tecnica (2 giugno 1940 - XVIII) e di altre varie questioni concernenti la categoria, e specialmente in rapporto

al momento attuale.

Esauriti gli argomenti presi all'ordine del giorno alle ore 23, col saluto al Duce la seduta viene tolta.

Plinio Marconi Adalberto Libera Domenico Filippone Mario Paniconi Terzo Polazzo *[firme autografe]*

Verbale n° 16

Riunione del 17 settembre 1940 - XVIII

L'anno millenovecentoquaranta XVIII, addì 17 settembre alle ore 20 si è riunito, nella sede della Rivista "Architettura" sita in Via Antonio Salandra 14, il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO 1°- Approvazione del conto consuntivo del 1939

2°- Relazione dei Sindaci sulla gestione 1939 e 1° settembre 1940

3°- Iscrizioni e cancellazioni all'Albo e al Sindacato

4°- Varie

Sono presenti, oltre al Segretario Interprovinciale Plinio Marconi i seguenti Membri del Direttorio:

Libera Adalberto Paniconi Mario Filippone Domenico Frezzotti Oriolo Polazzo Terzo
Longo Gerace Claudio Rossi Ettore

Assenti giustificati: Adriani, Nori, Tufaroli.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Segretario Interprovinciale Dott. Plinio Marconi, dichiara aperta la seduta con il saluto al Duce.

Quindi dà lettura del verbale relativo alla Riunione precedente del 31 maggio u.s., che viene approvato alla unanimità degli intervenuti.

Il Segretario Interprovinciale sottopone all'esame del Direttorio le seguenti domande di iscrizione all'Albo degli Architetti del Lazio:

Cavallo Riccardo di Egidio Di Pace Vittorio di Giuseppe Latini Federico fu Licurgo Leoncilli Leonetto di Antonio Morroni Antonio fu Luigi Posani Ugo Gino di Pietro

e la domanda di trasferimento dell'arch. Castellani Federigo *[Federico]* fu Giuseppe dall'albo degli Architetti di Firenze a quello di Roma, corredata dal certificato di residenza rilasciato dal Governatorato di Roma; il Direttorio, constatato che le suddette domande sono corredate dai documenti voluti per quanto riguarda l'iscrizione (art. 7 R.D.L. 23/10/1925 n° 2537) ed in accoglimento della domanda di trasferimento delibera la iscrizione all'Albo degli Architetti del Lazio, dei seguenti camerati:

Dott. Arch.

Castellani Federigo *[Federico]*

Cavallo Riccardo
Di Pace Vittorio
Latini Federico

Leoncilli Leonetto

Morrone Antonio

Prof. " Posani Ugo Gino

delibera inoltre per la cancellazione dall'Albo e dal Sindacato dell'Arch. Milani Giov. Battista perché deceduto.

Il Direttorio inoltre, preso atto della nota della Segreteria Nazionale n. 427 in data 10 settembre 1940 e alla comunicazione dell'interessato Vittorio Morpurgo, circa il suo cambiamento di cognome dispone perché tanto nell'Albo, quanto negli elenchi e negli schedari del sindacato il cognome del medesimo sia sostituito con quello di "Ballio" in seguito al Decreto del Ministero dell'Interno n. 19258 del 3 marzo 1940 - XVIII emanato ai sensi dell'art. 3 della legge 13 luglio 1939 - XVII n. 1055.

Il Direttorio infine preso atto delle domande di iscrizione al Sindacato degli Architetti di Roma dei seguenti camerati, ne delibera la iscrizione:

Dott. Arch. Castellani Cavallo Di Pace Latini Leoncilli Morrone Posani

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno la seduta viene tolta col saluto al Duce. Relazione dei Sindaci sulla gestione 1939 e I° semestre 1940.

Approvazione del conto consuntivo.

Il Sindaco Arch. Terzo Polazzo dà lettura della relazione stesa dai Sindaci sulla gestione 1939-40.

Tale relazione viene approvata dal Direttorio all'unanimità.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno la seduta viene tolta col saluto al Duce

il segretario interprovinciale

Plinio Marconi *[firma autografa]*

Domenico Filippone Mario Paniconi Terzo Polazzo Ettore Rossi Claudio Longo *[firme autografe]*

Verbale N° 17

Seduta del 13 Novembre 1940 - XIX

L'anno millenovecentoquaranta, addì 13 del mese di Novembre, alle ore 21, si è riunito il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista Architetti, in Via Antonio Salandra n° 14, (Sede della Rivista "Architettura") per esaminare i seguenti argomenti:

- 1) Iscrizioni di nuovi architetti;
- 2) Concorso cancellate autarchiche;
- 3) Abuso di titolo e di attività professionale;
- 4) Condizioni professionali nel momento attuale; 5) Attribuzioni perizie giudiziarie.

Sono presenti:

Arch. Plinio Marconi

" Rossi Ettore

" Paniconi Mario "

" Longo Gerace Claudio "

" Filippone Domenico "

“ Giovenale Luigi

Sindaco “ Polazzo Terzo “

Assenti giustificati
Arch. Libera Adalberto

“ Adriani Adriano [*Arnaldo*] (richiamato)

Il Segretario, constatato il numero legale degli interventi, dichiara aperta la seduta.

Dopo letto e approvato il verbale della seduta del 17 settembre u.s. il Segretario riferisce sugli argomenti che seguono e ha inizio la discussione:

Concorso Cancellate Autarchiche - il Segretario Interprovinciale mette al corrente i membri del Direttorio dell'azione in corso allo scopo di bandire un concorso per cancellate autarchiche, aperto a coppie di collaboratori, costituiti da un architetto e da una ditta o artigiano. Il concorso dovrebbe dar luogo alla presentazione di cancelli al vero oltre che di disegni.

Sono in atto trattative allo scopo con la Confederazione dell'Industria. I membri del Direttorio suggeriscono alcune proposte: si riparerà della cosa in una prossima seduta.

Abuso di titolo e di attività professionale - il Segretario Interprovinciale mette al corrente i camerati su altri abusi di titolo e di attività professionale, oltre: quella del Bronzetti, citato in precedente seduta. Trattasi di certi Salvo D'Angelo e Ugo Penna. Si decide di ammonire, per ora, detti Signori, a desistere da tali abusi.

Condizioni professionali nel momento attuale -

Il Direttorio constata ch'esse sono piuttosto difficili ... le condizioni politiche e di lavoro. Avendo il Sig. Segretario Interprov. richiamato l'attenzione dei camerati sulla iniziativa del Sindacato Ingegneri di cui trattasi nella circolare Prot. n° 2443/s dell'Unione Provinciale, ed intesa ad una equa distribuzione degli incarichi tra professionisti della città, il Direttorio decide di constatare la precisa consistenza e l'esito dell'iniziativa, prima di assumerne di analoghe.

Attribuzione Perizie Giudiziarie. Il Segretario Interprov.le mette al corrente il Direttorio dell'azione svolta per far attribuire maggior numero di perizie giudiziarie agli architetti iscritti all'Albo: e del colloquio avuto col Presidente del Tribunale, al quale ha nuovamente trasmesso un elenco di architetti aspiranti ad ottenere incarichi di perizie, in base alla statistica fatta fin dal 1939.

Varie:

a) Il Direttorio approva n° 3 parcelle dei camerati Frezzotti Oriolo, Magnani Enzo e Tonelli Remo, già confermato [*sic*] dalla Commissione delle Specifiche presieduta dall'arch. Spaccarelli Attilio.

b) Il Segretario mette al corrente il Direttorio dello stato attuale della pratica in corso per parte dell'Unione, a oggetto: “Contratto integrativo di lavoro per i dipendenti degli studi professionali della provincia di Roma”.

Iscrizioni di nuovi iscritti: Riscontrato che alle domande sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D.L. 23/10/1925 n° 2537 il Direttorio

DELIBERA

la iscrizione dei sottonotati architetti nell'Albo professionale della Provincia di Roma:

1) Carpi-Ceci Aberto [*Alberto*]

2) Grinenco Vittorio

3) Ligni Cesare

4) Petrilli Antonio

5) Raso Nelson

6) Valente Mario

Viste le lettere di nulla osta rilasciate dal Sindacato Interprovinciale di Firenze (n. 237 dell'11 settembre 1940 - XVIII e 269 del 9 ottobre detto anno) il Direttorio

DELIBERA

la iscrizione nell'Albo degli Architetti della Provincia di Roma dei sottonotati Architetti:

1) Bronzini Alberto

2) Rossetti Arturo (art. 10).

Vista la lettera del 23 ottobre 1940-XVIII de *[sic]* Sindacato Interprovinciale di Perugia; visto il certificato del Ministero dell'Educazione Naz.le del 1° luglio 1938 n. 1683 il Direttorio

DELIBERA

ai sensi dell'art. 10 della legge 24 giugno 1923 n. 1395 e R.D.L. 16 dicembre 1938 n.

1263 l'iscrizione nell'Albo dell'Umbria dell'Arch.: 1) Pelletti Eno

Trasferimenti - Viene accolta la domanda di trasferimento presentata dall'Arch. Melecchi Pietro di Nazareno - trasferitosi all'Albo della provincia di Trieste.

Domande di cancellazione - Vengono quindi accolte le seguenti domande di

cancellazione per dimissioni:

1) Landi Guido di Antonio

2) Petrignani Antonio di Achille

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno la seduta viene tolta con il saluto al Duce.

il segretario interprovinciale

(Dr. Arch. Plinio Marconi)

Plinio Marconi *[firma autografa]*

Oriolo Frezzotti Adalberto Libera Claudio Longo Terzo Polazzo *[firme autografe]*

Verbale N. 18

Seduta del giorno 22 gennaio 1941 XIX

L'anno millenovecentoquarantuno addì 22 del mese di gennaio, ore 21, nella sede della Rivista "Architettura" Via Salandra 14, si è riunito il Direttorio del Sindacato Interprovinciale degli Architetti di Roma, per discutere sul seguente ordine del giorno: 1) Accettazione di domande di iscrizione, cancellazione, trasferimento, dall'Albo e Sindacato.

2) Resoconto della riunione del Direttorio Nazionale;

3) Cancellate autarchiche - Proposte di studi e organizzazione di una mostra; 4) Abusi di Titolo;

5) Abbonamento dei componenti il Direttorio a "Bibliografia Fascista";

6) Varie

Sono presenti:

Dott. Arch. Plinio Marconi - Adalberto Libera - Oriolo Frezzotti Claudio Longo-Gerace Terzo Polazzo

Segretario Interprov. membro

Assenti giustificati:

“ “ Gino Franzi - richiamato alle armi.

Il Segretario dott. Arch. Plinio Marconi, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta. Viene data lettura del Verbale della seduta del 13 novembre 1940 che il Direttorio approva alla unanimità. Dopo di che ha inizio la discussione sugli argomenti posti all'o. d. g.

1 - Accettazione di domande di iscrizione all'Albo:

Il Direttorio dopo di avere esaminato le domande e i documenti allegati presentate

[sic] dai singoli

DELIBERA

di iscrivere nell'Albo degli architetti per le province del Lazio i seguenti nominativi:

1 - Civiletti Benedetto 2 - De Mayer Nereo 3 - Russo Angelo

i seguenti nell'Albo per le province dell'Umbria 1 - Pasqui Giuseppe

Domande di iscrizione all'albo ai sensi dell'art. 10 della legge N. 1395 del 24/6/1923. Il Direttorio esaminati i documenti allegati, vista la lettera N. 2431 del 10 dicembre 1940 XIX del Ministero della Educazione Nazionale con la quale Sardone Donato viene abilitato all'esercizio della professione col titolo di architetto

DELIBERA

di iscrivere nell'Albo degli Architetti per le Province del Lazio il seguente nominativo:

1 - Sardone Donato

Domande di iscrizione all'Albo ai sensi della Legge N. 1066 del 25/6/1940

Il Direttorio esaminati i documenti allegati alla domanda visto il Telespresso N. 55/3774/36 del 15 gennaio 1940 del Ministero degli Esteri con il quale viene riconosciuto a Manassi Angelo il titolo di Architetto

DELIBERA

di iscrivere nell'Albo degli Architetti per le province del Lazio il seguente nominativo:

1 - Manassi Angelo

Domande di iscrizione all'Albo di provenienti da altre provincie Il Direttorio, visto il nulla osta rilasciato dal Sindacato di Trieste

DELIBERA

di accogliere la domanda di trasferimento dall'Albo di Trieste a questo di Roma e di

iscrivere quindi l'arch.: 1 - Pellarin Giorgio

Domanda di trasferimento dall'Albo

Il Direttorio, vista la richiesta di trasferimento pervenuta dal Sindacato di Firenze

DELIBERA

di trasferire dall'Albo delle provincie del Lazio a quello di Firenze il sottonotato architetto

1 - Pacini Riccardo

2°) Domande di iscrizione al Sindacato

Contemporaneamente il Direttorio delibera di accogliere le domande di iscrizione al Sindacato dei sottonotati architetti:

1) Civiletti Benedetto

2) De Mayer Nereo

- 3) Russo Angelo
- 4) Sardone Benedetto [Donato] 5) Manassi Angelo

6) Pellarin Giorgio

7) Costantini Costantino

Domande di trasferimento dal Sindacato

E' stata inoltre accolta la domanda di trasferimento dal Sindacato Interprovinciale di Roma a quello di Bologna dell'Arch.:

- 1) Nicolosi Giuseppe.
a quello di Firenze dell'Arch. 2) Pacini Riccardo.

Il Direttorio passa quindi ad esaminare la domanda di dimissioni dall'Albo degli Architetti presentata dall'Arch. Di Fausto Tullio;
esaminate le ragioni che hanno indotto il professionista ad avanzare tale domanda il Direttorio

DELIBERA

di soprassedere poiché sono in corso disposizioni di Legge per l'iscrizione obbligatoria

nell'Albo degli Architetti dei professionisti impiegati.

In conseguenza delle nuove iscrizioni e delle cancellazioni deliberate nei riguardi dell'Albo professionale, ed in seguito alle domande dei Singoli regolarmente presentate il Direttorio

DELIBERA

i seguenti movimenti nel Sindacato Interprovinciale Architetti del Lazio:

Iscrizioni

- 1) Civiletti Benedetto
- 2) De Mayer Nereo
- 3) Pasqui Giuseppe (albo dell'Umbria) solo all'Albo
- 4) Russo Angelo
- 5) Sardone Donato
- 6) Manassi Angelo
- 7) Pellarin Giorgio (viene dal Sindacato di Trieste)
- 8) Costantino [sic] Costantino (al solo Sindacato; viene da Bologna)

Cancellazioni

- 1) Nicolosi Giuseppe - trasferito solo Sindacato Bologna 2) Pacini Riccardo - " Albo e Sindacato Firenze.

Il Segretario Interprovinciale dà quindi notizia ai camerati del Direttorio sui seguenti argomenti che sono stati oggetto di discussione alla recente adunata del Direttorio Nazionale in Bologna.

a) Diritti di autore

La Segreteria Nazionale, in seno al Comitato Corporativo, ha potuto fare iscrivere nelle [sic] norme riguardanti la tutela artistica di opere architettoniche moderne ragguardevoli, nell'eventuale necessità di una loro alterazione.

Il principio proposto e sancito dal Comitato è stato quello che tali rimaneggiamenti dovessero essere obbligatoriamente affidati allo stesso autore o a persona di sua fiducia e da lui delegata.

La Direzione Superiore delle Arti dovrà fare allo scopo un repertorio di tali edifici moderni, di notevole carattere artistico, a cui detto vincolo debba essere applicato.

Il Direttorio Interprovinciale si compiace dell'opera svolta in tal senso dalla Segreteria e dal Direttorio Nazionale.

b) Stanziamenti per nuove opere pubbliche.

Il Segretario Interprovinciale mette al corrente i Camerati del Disegno di Legge proposto dall'Ecc. il Ministro

dei Lavori Pubblici per cui dovrebbero essere stanziati 4 miliardi per la costruzione di opere pubbliche (500 milioni per Case Popolari, 300 milioni per Scuole, e il resto per edifici diversi).
La Segreteria Nazionale ha messo al corrente il Direttorio Nazionale dell'opera compiuta, in accordo col Sindacato Ingegneri e per invito dell'Ecc. il Ministro dei Lavori Pubblici, per stabilire una Tariffa Professionale da adottarsi per gli onorari relativi alla esecuzione di tali lavori.
Il Direttorio Interprovinciale approva tale azione dopo una breve discussione sull'argomento.

c) Riforma dell'Insegnamento per i disegnatori di architettura

Il Segretario Interprovinciale informa i Camerati dell'azione da Lui compiuta in seno al Direttorio Nazionale per l'approvazione, per parte di esso, dei criteri prevalsi nella seduta del Sindacato Romano che ebbe luogo presso la scuola di Architettura il 2 giugno dello scorso anno.

d) Architetti da designare per partecipare a commissioni di Giudizio.

Il Segretario Interprovinciale rende edotti i camerati dell'Invito fatto dalla Segreteria Nazionale di fornire una rosa di nomi di Colleghi ritenuti idonei a svolgere tali mansioni. Dopo breve discussione il Segretario Interprovinciale è incaricato di fornire tali nominativi alla Segreteria Nazionale.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 23, col saluto al Duce, la seduta viene tolta.

Il Segretario Interprovinciale Plinio Marconi *[firma autografa]*

Terzo Polazzo *[firma autografa]*

Verbale N. 19

Seduta del 12 marzo 1941 - XIX

L'anno millenovecentoquarantuno, addì 12 del mese di marzo, alle ore 21, nella sede della Rivista "Architettura" Via Salandra 14, si è riunito il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Roma.

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1°) Esame della lettera da rivolgere al Federale dell'Urbe;
- 2°) Questioni attinenti al Dopolavoro Professionisti ed Artisti;
- 3°) Accettazione di domande di iscrizione all'Albo e al Sindacato; 4°) Varie

Sono presenti:

Dott. Arch. Plinio Marconi

Arnaldo Adriani

Mario Paniconi

Domenico Filippone –

“ Luciano Mario Tufaroli “

Dott. Arch. Terzo Polazzo Sindaco

Il Segretario, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta. Viene subito data lettura del verbale della seduta del 22 gennaio 1941 che il Direttorio senz'altro approva.

Il Direttorio passa quindi all'esame degli argomenti posti all'o.d.g.:

Accettazione di domande di iscrizione nell'Albo.

Vengono prese in esame le domande presentate dagli Architetti:

Fasolo Furio di Vincenzo

Fasolo Orseolo di Vincenzo

Il Direttorio visto il Regio Decreto N. 2537 del 23 ottobre 1925;

Vista la Legge N. 897 del 25 aprile 1938;

Costatato che i documenti allegati alle rispettive domande sono in perfetta regola e che gli aspiranti alla iscrizione riuniscono tutti i requisiti voluti dalle vigenti leggi

DELIBERA

di accogliere le suddette due domande e provvede perciò senz'altro alla iscrizione nell'Albo degli Architetti delle Province del Lazio dei nominati: Fasolo Furio di Vincenzo

Fasolo Orseolo di Vincenzo

Domande di iscrizione nell'Albo ai sensi della Legge 25-6-1940 N. 1066.

Viene esaminata la domanda presentata da Gulli Francesco fu Rocco.

Il Direttorio, visto il Telespresso N. 53/116926/1183 dell'11 dicembre 1940 - XIX del Ministero degli Affari Esteri nel quale è detto che il Sig. Gulli Francesco possiede i requisiti necessari per essere iscritto nell'Albo degli Architetti, in virtù dell'Art. 1 della Legge N. 1066 del 25 giugno 1940

DELIBERA

di accogliere la suddetta domanda e dispone per la iscrizione nell'Albo degli Architetti delle Province del Lazio di Gulli Francesco fu Rocco

Dimissioni dall'Albo

Il Direttorio passa quindi ad esaminare la domanda di cancellazione dall'Albo degli Architetti per cessazione di attività, presentata dall'Arch.

Connestà Enrico

e delibera di accettare le dimissioni stesse.

Cancellazioni per decesso

Il Direttorio prende atto della morte del Camerata Pazzi Arturo, avvenuta nei primi giorni del mese di marzo 1941 e dispone per la sua cancellazione dall'Albo degli Architetti delle provincie del Lazio.

In conseguenza delle nuove iscrizioni e delle cancellazioni deliberate nei riguardi dell'Albo professionale, ed in seguito alle domande dei singoli, regolarmente presentate, il Direttorio

DELIBERA

i seguenti movimenti nel Sindacato Interprovinciale degli Architetti del Lazio:

Iscrizioni

1°) Fasolo Furio 2°) Fasolo Orseolo 3°) Gulli Francesco

Cancellazioni

1°) Connestà Enrico 2°) Pazzi Arturo

Il Direttorio dopo la visita fatta al Federale dell'urbe dà incarico al Segretario Dott. Arch. Plinio Marconi, di inviargli la seguente lettera:

"Ricordo con piacere la visita da me fattavi col Direttorio del Sindacato Interprovinciale Architetti del Lazio, e vi sono grato della comprensione dimostrata per i problemi riguardanti la nostra categoria; problemi artistici da un lato, problemi pratici professionali dall'altro tanto più gravi in questo momento, data la sospensione di tutti i lavori edilizi privati e di buona parte dei pubblici.

Quale promemoria di quanto è stato detto nella convocazione del Direttorio, vi prego tener presente che un'azione utile nei riguardi della nostra classe ed in favore della nostra arte potrebbe riguardare i seguenti punti:

1° Invitare i Presidenti di Enti pubblici attivi nelle costruzioni (specialmente l'Istituto Autonomo per le Case Popolari; l'I.N.C.I.S.; l'I.N.F.P.S.; l'I.N.A.; l'Istituto per le case dei dipendenti del Governatorato) ad attribuire incarichi ad Architetti liberi professionisti più di quanto si sia fatto finora. Ci sono alcuni Enti, come l'I.N.C.I.S. che i pochi incarichi distribuiti, li attribuiscono soprattutto ad Ingegneri: è chiaro che, invece, sono gli Architetti i più indicati ad assolverli. L'Istituto per le Case Popolari di Roma ha bensì in questi ultimi tempi fatto fare qualche progettino ad Architetti, ma in misura ben piccola dati i molti milioni a sua disposizione per le nuove costruzioni.

2° Far eseguire ad Architetti i progetti di opere dipendenti direttamente dalla Federazione dell'Urbe (come, Case del Fascio ed eventualmente sistemazioni urbanistiche ed edilizie connesse).

3° Propugnare la collaborazione di Architetti ad opere eseguite da Enti diversi nelle quali la Federazione dell'Urbe abbia ingerenza (ad es.: Piani Particolareggiati di Roma, costruzione delle Case della G.I.L. ecc.).

Il Direttorio del Sindacato è a disposizione della Federazione dell'Urbe per designare eventualmente i nominativi dei camerati adatti ad altri incarichi; ed è pure a disposizione per qualunque altra collaborazione o consigli si richiedano nel nostro campo di attività". Alla lettera suddetta, il Federale ha così risposto:

"A tua 231 del 28 marzo u.s. mi è grato assicurarti che non mancherò di tenere nella massima evidenza le interessanti proposte che con la medesima mi sottoponi.

Ti prego intanto segnalarmi di volta in volta i singoli lavori nei quali reputi possa farsi parte agli architetti liberi professionisti".

il segretario interprovinciale

Plinio Marconi Oriolo Frezzotti Terzo Polazzo Domenico Filippone *[firme autografe]*

Verbale N. 20

Seduta del 9 luglio 1941 - XIX

L'anno millenovecentoquarantuno - XIX, addì 9 del mese di luglio, alle ore 21, nella sede della Rivista "Architettura" Via Salandra 14 si è riunito il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti del Lazio.

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1°) Accoglimento di nuove domande di iscrizione nell'Albo e Sindacato, cancellazioni, trasferimenti

2°) Approvazione del Conto Consuntivo anno 1940

3°) Iniziative da assumere da parte del Sindacato nei prossimi mesi; 4°) Ruolo degli Architetti nelle pubbliche amministrazioni;

5°) Dare atto della legge 4-5-1941 N° 506;

7°) *[sic]* Varie ed eventuali;

Sono presenti: Dott. Arch. Plinio Marconi -
Domenico Filippone -
Oriolo Frezzotti

" Terzo Polazzo

Il Segretario, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta. Viene data lettura del verbale della seduta precedente che il Direttorio approva unanimemente. Dopo di che si passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno:

Accettazione di domande di iscrizione nell'Albo
vengono esaminate le domande presentate dagli Architetti:

- Gandolfi Giovanni di Pietro

- Sarazani Giovanni di Filippo

Il Direttorio

- Visto il R. Decreto N. 2537 del 23/10/1925;
- Vista la Legge n° 897 del 25-4-1938;
- Constatato che i documenti allegati alle rispettive domande sono in perfetta regola, e che gli aspiranti all'iscrizione nell'Albo riuniscono tutti i requisiti voluti dalle vigenti leggi

DELIBERA

di accogliere le suddette due domande, e provvede quindi alla iscrizione nell'Albo degli

Architetti delle Province del Lazio dei nominativi:

Dott. Arch. Gandolfi Giovanni di Pietro Sarazani Giovanni di Filippo

Iscrizioni ai sensi della Legge N. 1395 del 24-6-1923

Viene esaminata la domanda presentata dal nominato Trotta Carmine di Innocenzo, al quale è stato riconosciuto dalla Commissione istituita ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 24-6-1923 N° 1395, il titolo di Architetto:

Il Direttorio

- Vista la lettera N. 2489 del 4-3-1941 del Ministero dell'Educazione Nazionale - Direzione dell'Ordine Universitario - con la quale è stato riconosciuto a Trotta Carmine

di Innocenzo, il titolo di Architetto ai sensi dell'art. 9 della Legge suddetta;

- Visto che i documenti allegati dall'interessato alla domanda di iscrizione nell'Albo, sono in perfetta regola e che l'aspirante riunisce tutti i requisiti voluti dalle vigenti Leggi

DELIBERA

di accogliere la domanda di iscrizione nell'Albo degli architetti delle Province del Lazio

presentata dal nominato:

Arch. Trotta Carmine di Innocenzo

Cancellazioni per dimissioni

Esaminate le domande di cancellazione dall'Albo degli Architetti delle Province del Lazio, presentate dagli Architetti:

- Travaglio Umberto di Carlo

- Vaglieri-Travaglio Attilia fu Dante

Il Direttorio

Esaminate le motivazioni delle richieste, ritiene opportuno di richiedere agli interessati qualche delucidazione prima di accoglierle e ne dà mandato al Segretario

Interprovinciale.

Cancellazioni per decesso

Il Direttorio, preso atto delle comunicazioni di morte fatte dai famigliari e dallo Ufficio anagrafe di Roma

DELIBERA

la cancellazione dei sottonotati Architetti, deceduti nel giorno a fianco di ciascuno di essi indicato:

- Cecchi Lorenzo fu Gioacchino - Passarelli Tullio fu Vincenzo

- Zunica Oreste fu Vincenzo

“ Crisafulli Salvatore di Giuseppe - trasferito a Palermo

Conto Consuntivo anno 1940

esaminato il Conto Consuntivo dell'anno 1940 che si riassume nelle seguenti cifre:

Entrate:

Liquidazione parcelle Entrate straordinarie

Totale entrate £. 350 “ 438.05 £. 788.05

Uscite:

Spese di rappresentanza £.300 Spese straordinarie diverse £. 488.05

Avanzo di Amministrazione

lo approva alla unanimità.

Iniziative del Sindacato per i prossimi mesi

Il Direttorio

prende atto della lettera N. 342 del 28.5.1941 del Sindacato Nazionale degli Architetti, con la quale viene stanziata a favore del Sindacato

Interprovinciale di Roma per spese extra comuni, la somma di £. 7000.

Poiché lo stanziamento di tale somma mette il Sindacato in condizioni di prendere delle iniziative inerenti alle attività specifiche della organizzazione

STABILISCE

che la somma di cui sopra debba essere impiegata nella organizzazione di una mostra di Architettura del Sindacato di Roma, da tenersi in

ambiente sufficientemente capace, come ad esempio i Mercati Traianei.

L'epoca dovrebbe essere presumibilmente nel novembre - dicembre p.v.

Varie

Il Direttorio prende visione della circolare del Sindacato Architetti oggetto: “Ruolo degli Architetti nelle pubbliche amministrazioni”, e decide che dei documenti allegati a tale lettera siano fatte copie e trasmesse ai componenti il Direttorio, acciocché essi abbiano ad esprimere in proposito il loro parere per iscritto. Sulla base di tali pareri verrà poi redatto dal Segretario Interprovinciale un sunto da trasmettere alla Segreteria Nazionale.

Alle ore 23, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Direttorio toglie la seduta.

IL segretario interprovinciaLe

Adalberto Libera Mario Paniconi Oriolo Frezzotti *[firme autografe]*

Plinio Marconi Terzo Polazzo *[firme autografe]*

Verbale N° 21

Seduta del 7 novembre 1941 - XX

L'anno millenovecentoquarantuno addì 7 del mese di novembre, alle ore 19, nella propria sede di via delle Terme 90, si è riunito il Direttorio Interprovinciale degli Architetti, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1°) Domande di iscrizione, cancellazione e trasferimento dall'Albo e Sindacato;

2°) Iniziative da assumere in dipendenza dello stanziamento per spese extra comuni;

3°) Distribuzione incarichi professionali; 4°) Preventivo

5°) Varie

Sono presenti:

Dott. Arch. Plinio Marconi, Longo Gerace Claudio, Libera Adalberto, Mario Paniconi, Terzo Polazzo, Franzì Luigi, Giovenale Luigi

Il Segretario, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e dà lettura del verbale della riunione del 9 luglio 1941 che il Direttorio approva.

Si passa quindi all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno:

Domande di iscrizione:

Vengono sottoposte all'esame del Direttorio le seguenti domande di iscrizione all'Albo professionale degli Architetti del Lazio:

Dott. Arch. " "Boldrin Cesare fu Guido
Calcara Gaspare fu Giuseppe Cardelli Aldo di Quirino
Piraino Antonio di Pietro Provenzano Antonio di Salvatore

IL DIRETTORIO

Constatato che i documenti allegati alle rispettive domande sono in perfetta regola, e che gli aspiranti alla iscrizione nell'Albo riuniscono tutti i

Visto il R. Decreto N. 2537 del 23 ottobre 1925; Vista la Legge N. 897 del 25/4/1928;

requisiti voluti dalle vigenti leggi
di accogliere le suddette domande e dispone quindi per la iscrizione nell'Albo degli Architetti delle Provincie del Lazio dei nominati:

IL DIRETTORIO

viste le domande di trasferimento con allegate *[sic]* i certificati di residenza, presentate dai nominati:

Arch. Bordini Filippo di Arnaldo
visto che il Sindacato di Bologna ha già rilasciato il relativo nulla osta per il trasferimento stesso

DELIBERA

di accogliere la domanda suddetta e provvede senz'altro alla iscrizione nell'Albo professionale degli Architetti del Lazio del nominato:

Arch. Bordini Filippo di Arnaldo. Cancellazioni per dimissioni

IL DIRETTORIO

Esaminate le domande di cancellazione dall'Albo degli Architetti delle Provincie del Lazio e delle Marche, presentate dai nominati:

Boldrin Cesare di Guido
Calcara Gaspare fu Giuseppe Cardelli Aldo di Quirino
Piraino Antonio di Pietro Provenzano Antonio di Salvatore

DELIBERA

Arch. Martini Alfredo fu Edoardo
" Orazi Salvatore fu Domenico " Travaglio Umberto fu Carlo
" Vaglieri Attila fu Dante

" Felici Giuseppe fu Rocco

dall'Albo delle Marche DELIBERA

di accogliere le suddette domande, e dispone per la immediata cancellazione dall'Albo degli Architetti delle Provincie del Lazio e da quello delle Provincie delle Marche, dei nominati:

Arch. Martini Alfredo fu Edoardo
“ Orazi Salvatore fu Domenico “ Travaglio Umberto fu Carlo
“ Vaglieri Attila fu Dante

“ Felici Giuseppe fu Rocco
Cancellazioni per decesso
Presenza visione dei documenti agli atti che attestano la morte dei nominati:

Arch. Bocchetti Enrico fu Felice, deceduto il 12/9/41 “ Gregoretti Vincenzo di Ugo, deceduto in guerra
il Direttorio

DELIBERA la cancellazione dall'Albo professionale degli Architetti del Lazio dei nominati:

Arch. Bocchetti Enrico fu Felice
“ Gregoretti Vincenzo di Ugo

In conseguenza delle iscrizioni, dimissioni, decessi e trasferimenti di cui sopra, il Direttorio: DELIBERA i
seguenti movimenti sia nei riguardi dell'Albo che del Sindacato:
Iscrizioni:

Dott. Arch. Boldrin Cesare fu Guido
Dott. Arch. Calcara Gaspare fu Giuseppe

Cancellazioni:

Cardelli Aldo di Quirino
Piraino Antonio di Pietro Provenzano Antonio di Salvatore Bordini Filippo di Arnaldo

Arch. Martini Alfredo fu Edoardo - “ Orazi Salvatore fu Domenico - “ Travaglio Umberto fu Carlo - “ Vaglieri
Attila fu Dante - “ Bocchetti Enrico fu Felice - “ Gregoretti Vincenzo di Ugo - “ Felici Giuseppe fu Rocco -

dimissioni “

“ deceduto “

dimissioni (Albo Marche)

Iniziativa:
Il Direttorio, riferendosi a quanto ebbe a deliberare nella seduta del 9 luglio 1941 circa le iniziative da
assumere in dipendenza dello stanziamento di £ 7.000 da parte del Sindacato Nazionale per spese extra
comuni

DELIBERA
di bandire un concorso per la sceneggiatura di un corto metraggio che chiarisca la funzione dell'Architetto
nel mondo moderno. A tale scopo verrà delegato qualche competente (Alessandroni) per fornire
delucidazioni circa il mezzo di arrivare allo scopo. Preventivo 1942
Il Direttorio, esaminato il Conto Preventivo per l'anno 1942 che riassume nelle seguenti cifre:
Entrate

Contributo Confederale Uscite £. 500

Spese di organizzazione “ Varie £. 250 “ 250 £. 500

Uscite £. 500

Entrate

Totale £. 500

lo approva all'unanimità.

Il Direttorio tornerà a radunarsi quanto prima per decidere definitivamente in merito alla seconda voce dell'ordine del giorno odierno. Alle ore 20.30 esaminati gli argomenti posti all'o.d.g. la seduta viene tolta.

Adalberto Libera Mario Paniconi Claudio Longo Gerace Luigi Giovenale

[firme autografe]

il segretario interprovinciale

Plinio Marconi

Terzo Polazzo

[firme autografe]

Verbale N. 22

Seduta del 3 febbraio 1942 - XX

L'anno millenovecentoquarantadue addì 3 del mese di febbraio, alle ore 19 1/4, nella sede della Rivista "Architettura" - V. Salandra 14 - si è riunito il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Roma per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1°) Iniziative da assumere in dipendenza dello stanziamento per spese extra-comuni;
- 2°) Domande di iscrizione, cancellazione, trasferimento dall'Albo e Sindacato;

3°) Presa in forza degli iscritti nell'Albo professionale delle Marche ed esame dei documenti dei singoli appartenenti; 4°) Presa in forza degli iscritti nell'Albo professionale della Sardegna ed esame dei documenti dei singoli appartenenti; 5°) Esame dei fascicoli personali degli Architetti Aldo Pini e Bordini Filippo provenienti dal Sindacato di Bologna;

6°) Abuso di titolo;

7°) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Arch. Plinio Marconi - Terzo Polazzo - Claudio Longo Gerace - Adalberto Libera - Ettore Rossi - Mario Paniconi - Domenico Filippone - Luigi Franzi -

Segretario

Dott. Arch. Luigi Giovenale –

Il Segretario, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, e data lettura del verbale della riunione del 7 novembre 1941 il Direttorio lo approva.

Domande di iscrizione

Vengono sottoposte all'esame del Direttorio le seguenti domande di iscrizione nell'Albo professionale degli Architetti:

Arch. Fichet Corrado di Costantino (Art. 1 Legge 25/4/1940 N. 1066) - Albo del Lazio " Mangione Publio fu Giuseppe (Art. 1 Legge 25/4/1940 N. 1066) - Albo del Lazio

Dott. Arch. Garau Emilio Stefano di Luigi - Albo della Sardegna " " Vascellari Giudo di Arnaldo - " " "

Il Direttorio

Visto il R. D. N. 2537 del 23-10-1925;

Vista la Legge N. 897 del 25/4/1938;

Visto l'Art. 1 della Legge 25/6/1940 N. 1066;

Constatato che i documenti allegati alle singole domande sono in perfetta regola, e che gli aspiranti alla iscrizione nei rispettivi Albi del Lazio e della Sardegna riuniscono, tutti i requisiti voluti dalle vigenti leggi

Delibera

di accogliere le suddette domande e dispone per la iscrizione nei rispettivi Albi, dei nominativi che seguono:

Arch. Fichet Corrado di Costantino - Albo del Lazio “ Mangione Publio fu Giuseppe - Albo del Lazio

Dott. Arch. Garau Emilio Stefano di Luigi - Albo della Sardegna “ “ Vascellari Giudo di Arnaldo - Albo della Sardegna

Trasferimenti

Vengono prese in esame le richieste di trasferimento dagli Albi del Lazio e dell'Umbria dei nominati:

Arch. Michelucci Giovanni fu Bartolomeo - Albo del Lazio “ Nave Gaetano di Giovanni - Albo dell'Umbria

Il Direttorio

Viste le lettere dei rispettivi Sindacati con le quali vengono richiesti i voluti nulla-osta

Delibera

di accogliere le richieste stesse e dispone per l'invio dei fascicoli personali ai rispettivi Sindacati dei nominativi:

Arch. Michelucci Giovanni fu Bartolomeo - dall'Albo del Lazio a quello di Firenze “ Nave Gaetano di Giovanni - dall'Albo dell'Umbria a quello dell'Emilia

Riammissioni

Preso atto della lettera del 9-1-1942 con la quale l'Arch. Felici Giuseppe fu Rocco, iscritto nell'Albo degli Architetti delle Marche e dimessosi in

data 7-11-1941, domanda la reinscrizione all'Albo, il Direttorio

Delibera

Preso atto delle dimissioni dall'Albo professionale degli Architetti del Lazio e relativo Sindacato, presentate dall'Arch. Leonori Pio fu Raffaele, il

Direttorio

Delibera di accogliere le dimissioni stesse e dispone per la di lui cancellazioni *[sic]*.

Decessi

Preso atto del decesso dell'Arch. Santucci Luigi fu Giancrisostomo avvenuta nel 1940 il Direttorio

Delibera di depennare il nominativo di cui sopra dall'Albo degli Architetti del Lazio.

In conseguenza delle iscrizioni, dimissioni, trasferimenti e decessi di cui sopra, il Direttorio

la reinscrizione stessa. Dimissioni

le seguenti iscrizioni e cancellazioni: Iscrizioni all'Albo:

Arch. Fichet Corrado di Costantino - Albo del Lazio “ Mangione Publio fu Giuseppe - Albo del Lazio

Arch. Dott. Garau Emilio Stefano di Luigi - Albo della Sardegna “ “ Vascellari Giudo di Arnaldo - Albo della Sardegna
“ - Felici Giuseppe fu Rocco - Albo del Lazio

Cancellazioni dall'Albo:

Arch. Michelucci Giovanni fu Bartolomeo - trasferito a Firenze

“ Nave Gaetano di Giovanni - trasferito a Bologna Arch. Leonori Pio fu Raffaele - dimessosi

Delibera

“ Santucci Luigi fu Giancrisostomo - deceduto Iscrizioni al Sindacato

Arch. Fichet Corrado di Costantino “ Mangione Publio fu Giuseppe “ Felici Giuseppe fu Rocco

Cancellazioni dal Sindacato

Arch. Michelucci Giovanni fu Bartolomeo

“ Nave Gaetano di Giovanni

“ Leonori Pio fu Raffaele

“ Santucci Luigi fu Giancrisostomo

Revisione Albi

Il Direttorio esaminate particolarmente le posizioni di:

Pini Aldo fu Pellegrino, proveniente da Bologna - (Albo del Lazio) Bordini Filippo di Arnaldo, proveniente da Bologna - (Albo del Lazio) Bartolucci Gaetano fu Solindo (Albo delle Marche)
Gramolini Angelo di Pasquale (Albo delle Marche)

circa la deficienza di documentazione per la loro permanenza nell'Albo degli Architetti:

di invitare, con lettera raccomandata R.R. i Camerati: Aldo Pini

Delibera

Filippo Bordini

a presentare, direttamente alla Segreteria del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Roma, il certificato di Esame di Stato o, in mancanza di questo, l'attestato ai sensi degli Art. 9 e 10 Legge 24/6/1923 N. 1395 i documenti indispensabili per conservare il diritto di rimanere iscritti nell'Albo professionale degli Architetti. E, qualora gli interessati non dovessero provvedere nel termine fissato nella lettera alla presentazione del documento di cui sopra, verrà proceduto alla loro cancellazione dall'Albo degli Architetti, ai sensi dell'Art. 22 della Legge 25- 10-1925 N. 2537.

Esaminati i documenti di

Bartolucci Gaetano fu Solindo

dell'Albo professionale delle Marche, e preso atto della lettera 19-11-941 N. 2787, con la quale veniva trasmessa al Sindacato Fascista degli Architetti di Roma, copia conforme della deliberazione 29-7-1935 - Div. 3 - Sez. 20/A - N. 27031 della Commissione Ministeriale per l'esame dei titoli a norma dell'Art. 10 della Legge 24-6-1923 N. 1395, da cui risulta che la Commissione stessa non riteneva meritevole il Bartolucci Gaetano di essere iscritto nell'Albo degli Architetti, il Direttorio

Delibera

la cancellazione di Bartolucci Gaetano dall'Albo degli Architetti delle Marche, per mancanza di titolo adatto, ai sensi dell'Art. 22 del D.L.

25/10/1925 N. 2537. Nei riguardi infine di

Gramolini Angelo di Pasquale

in considerazione che il medesimo, per aver ottenuta, a suo tempo, la iscrizione all'Albo professionale da parte del Presidente del Tribunale di Pesaro, presentò fuori termini al Ministero dell'Educazione Nazionale la domanda ai sensi dell'Art. 10 della Legge 24-6-1923 N. 1395, per il riconoscimento della qualifica di Architetto e non fu pertanto esaminato dalla Commissione stessa, il Direttorio ritiene di dover sottoporre la particolare situazione del Gramolini, al Sindacato Nazionale Fascista degli Architetti perché esprima il proprio parere.

Albo delle Marche

Vista la disposizione della Superiore Confederazione N. 771 del 15/1/1938 con la quale, richiamando il R.D. 31-10-1929 N. 2083 del Ministero di Grazia e Giustizia, si dispone che l'Albo delle Marche venga aggregato all'Albo degli Architetti del Lazio;

Vista la lettera del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Ancona N. 460/16 del 9/6/1941 con la quale vengono trasmessi i fascicoli personali degli Architetti iscritti nell'Albo delle Marche, il Direttorio

Delibera

di prendere in forza gli iscritti all'Albo degli Architetti delle Marche che sono i seguenti:

Arch. Acquabona Lorenzo fu Giuseppe “ Bianchi Giovanni fu Vincenzo

“ Boldrini Diego fu Mosè

“ Braga Giuseppe fu Pio

“ Cirilli Guido di Francesco

“ Dominici Antonio di Domenico

“ Gosgnach Giovanni fu Giuseppe

“ Finimani Giuseppe di Paolo

“ Garletti-Venturini Luigi fu Domenico

Arch. Luchetti Amos fu Giuseppe

“ Manni Manlio fu Enrico

“ Meloni Giulio fu David

“ Morresi Pietro fu Lucangelo

“ Petetti Eusebio fu Raffaele

“ Pierpaoli Umberto fu Pietro

“ Schiasselloni Umberto fu Giulio “ Urbani Mario fu Riccardo

Albo della Sardegna

Vista la lettera N. 11184 del 31/10/1941 del Procuratore Generale del Re Imperatore diretta al Sindacato degli Architetti di Roma, con la quale si comunica che con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 25/10/1941 di [sic] dispone, a termine del R.D. 31-10-1929 N. 2083, l'aggregazione all'Albo professionale di Roma degli Architetti iscritti negli Albi per la Circoscrizione della Corte di Appello di Cagliari;

Vista la lettera N. 530, del 29/11/1941, del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Cagliari con la quale vengono trasmessi i fascicoli personali degli Architetti iscritti nell'Albo della Sardegna, il Direttorio

Delibera

di prendere in forza gli iscritti all'Albo degli Architetti della Sardegna che sono i seguenti:

Dott. Arch. Crespi Giacomo fu Luigi Dott. Arch. Devoto Oddone fu Gerolamo

- “ Dott. “ -Giarrizzo Francesco fu Salvatore Massa Ludovico di Italo Misuraca Angelo fu Giacomo Rattu Salvatore fu Massimo Scano Flavio fu Dionigi

Iniziative Sindacali

Preso atto dello stanziamento da parte del Sindacato Nazionale di £. 7.000 per l'anno 1941 e di quello che verrà fatto per il 1942, il Direttorio

Delibera

di bandire, fra gli iscritti al Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti del Lazio, il Concorso qui di

seguito riportato, per un filmo sul tema: «La Funzione dell'Architetto nella Società Moderna»:

«Art. 1 - Allo scopo di diffondere nel pubblico una più esatta conoscenza della funzione dell'Architetto nella Società moderna e con l'intento di eliminare i residui di una mentalità retrograda che insiste a voler considerare l'Architetto soltanto come un disegnatore di facciate, ignorando, invece, come agli Architetti si debbano soprattutto le più importanti concezioni e realizzazioni dell'edilizia e della urbanistica odierne, intese come attività integrali nel senso tecnico e nell'estetico, oltre che lo impulso notevolissimo offerto all'arredamento ed alle arti applicate, il Sindacato Interprovinciale Fascista Architetti di Roma, valendosi di uno dei mezzi più moderni di propaganda, bandisce un concorso per il soggetto di un filmo sul tema: «La funzione dell'Architetto nella Società Moderna».

Art. 2 - Al Concorso possono partecipare gli iscritti al Sindacato banditore, ed i concorrenti dovranno presentare il certificato comprovante l'appartenenza al Sindacato stesso.

Art. 3 - I concorrenti dovranno presentare:

a) Il soggetto sviluppato in semplice forma letteraria, al quale potranno far seguire delle indicazioni sul modo di realizzare cinematograficamente particolari visioni del filmo. Il tutto sarà battuto a macchina a spazio normale ed in sei copie. Si raccomanda di evitare tutti quegli elementi che possano essere poco comprensibili al pubblico.

b) schizzi, disegni o fotomontaggi illustranti i quadri più interessanti del filmo e presentati con qualsiasi tecnica e dimensione, montati su supporto rigido con attaccaglie, in modo da poter essere esposti senza ulteriore elaborazione.

c) il soggetto, riassunto in due pagine dattilografate, sarà montato pure esso su supporto rigido.

Art. 4 - I lavori presentati al concorso verranno ordinati in una esposizione pubblica, in locale da destinarsi.

Art. 5 - I lavori, che saranno firmati dai concorrenti, dovranno pervenire a loro spese e cura, alla sede del Sindacato Architetti in Via delle Terme di Diocleziano N. 90, non più tardi delle ore 13 del giorno 30 aprile 1942 XX.

Art. 6 - La Commissione giudicatrice del Concorso sarà costituita da quattro Architetti nominati dal Direttorio del Sindacato banditore; di essa farà anche parte un regista di notevole esperienza. Il giudizio della Commissione sarà inappellabile.

Art. 7 - Sono fissati i seguenti premi: 1° Premio 2° “3° “ £. 4.000 £. 2.000 £. 1.000

Art. 8 - I lavori premiati rimarranno di proprietà del Sindacato Interprovinciale Fascista Architetti, che potrà chiamare alla realizzazione del filmo il vincitore del primo premio nel concorso ed anche, eventualmente, in collaborazione, gli autori dei soggetti vincitori degli altri premi, o comunque ritenuti meritevoli.

Art. 9 - Del risultato del concorso sarà data comunicazione attraverso stampa.

Art. 10 - La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni stabilite nel presente bando».

Alle ore 22, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Direttorio toglie la seduta.

Adalberto Libera Mario Paniconi Domenico Filippone Claudio Longo Gerace *[firme autografe]*

il segretario interprovinciale

Plinio Marconi Terzo Polazzo Ettore Rossi

Luigi Giovenale

[firme autografe]

Verbale N° 23

Seduta del 24 Giugno 1942 - XX

L'anno millenovecentoquarantadue, addì 24 del mese di giugno, alle ore 19.30, nella sede della Rivista "Architettura" - Via Salandra 14 - si è riunito il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Roma per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1°) Comunicazioni del Segretario;

2°) Accettazione di domande di iscrizione, trasferimento e cancellazione e dall'Albo e dal Sindacato;

3°) Esame del Bilancio Consuntivo 1942;

4°) Varie ed eventuali:

Sono presenti:

Arch. Plinio Marconi - " Ettore Rossi - " Mario Paniconi - " " Domenico Filippone - " " Mario Tufaroli Luciano - "
" Adalberto Libera - " " Terzo Polazzo - " Luigi Giovenale - "

Il Segretario, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Il Direttorio, udita la lettura del verbale relativo alla riunione del 3 febbraio 1942 - XX, lo approva e passa subito all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Domande di iscrizione all'Albo

Esaminate le domande di iscrizione all'Albo presentate dagli:

Arch. Giraladini Romolo fu Andrea " Dr. Mainardi Luigi di Silvio Dr. Ing. Malpeli Cherubino di Francesco Dr.
Arch. Morassutti Giovanni di Silvio Pennisi Francesco di Salvatore Piccinini Osvaldo fu Artemio (Albo dell'Umbria)

Il Direttorio

Constatato che i documenti allegati alle singole domande sono in perfetta regola, e che gli aspiranti alla iscrizione nei rispettivi Albi del Lazio e

dell'Umbria riuniscono tutti i requisiti voluti dalle vigenti leggi

Delibera

di accogliere le domande suddette e dispone per la iscrizione nei rispettivi Albi dei nominativi che seguono:

Arch. Giraladini Romolo fu Andrea (Art. 2 Legge 25-6-1940 N. 1066) Dott. Arch. Mainardi Luigi di Silvio

" Ing. Malpeli Cherubino di Francesco

" Arch. Morassutti Giovanni di Silvio

" " Pennisi Francesco di Salvatore

" " Piccinini Osvaldo fu Artemio (Albo dell'Umbria)

Iscrizioni per trasferimento da altre provincie

Viste le domande di trasferimento con allegati i certificati di residenza nella giurisdizione di questo Sindacato;

Preso atto delle lettere dei rispettivi Sindacati con le quali sono stati rilasciati i nulla-osta per il richiesto trasferimento; Visto il R.D. 25-10-1925 N. 2537, il Direttorio

Delibera

di accogliere le domande di trasferimento dall'Albo e Sindacato dei sottonotati nominativi:

Dott. Arch. Rossi Gino di Andrea - proveniente da Padova con anzianità 13-6-1937;

" " Santelia Giuseppe di Nicola Pietro - proveniente da Napoli con anzianità 6-7-1939;

Dott. Arch. Stassi Ferdinando di Vito - proveniente da Palermo con anzianità 16-4-1928.

Cancellazioni per trasferimento

Viste le richieste di trasferimento pervenute dai rispettivi Sindacati; Visto il R.D. 25-10-1925 N. 2537, il Direttorio

Delibera

di accogliere le richieste di trasferimento dall'Albo e Sindacato dei sottonotati nominativi:

Arch. Bo Achillina di Enrico - trasferita a Milano;

“ Coppola Giuseppe fu Raffaele - trasferito a Bari; “ Fichet Corrado di Costantino trasferito a Napoli.

Cancellazioni per decesso

Il Direttorio, preso atto della morte dei sottonotati architetti, avvenuta nel giorno a fianco di ognuno indicata:

Delibera

la cancellazione dall'Albo e Sindacato degli:

Arch. Giarrizzo Francesco fu Salvatore - deceduto il 16-2-42 (Albo della Sardegna)

“ Negri [o Nigri] Edoardo fu Luigi - deceduto il 4-3-1942 (Al solo Sindacato)

“ Paterna-Baldizzi Leonardo di Antonio - deceduto il 18-5-1942.

In conseguenza delle iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni per decessi di cui sopra, il Direttorio

i seguenti movimenti: Iscrizioni all'Albo

Arch. Giraldini Romolo fu Andrea

Delibera

Mainardi Luigi di Silvio

Malpeli Cherubino di Francesco

Morassutti Giovanni di Silvio

Pennisi Francesco di Salvatore

Piccinini Osvaldo fu Artemio (albo Umbria)

Rossi Gino di Andrea - prov. da Padova

Santelia Giuseppe di Nicola Pietro - prov. da Napoli Stassi Ferdinando di Vito - prov. da Palermo

Iscrizioni al Sindacato

Arch. Giraldini Romolo fu Andrea

Dr. “ Mainardi Luigi di Silvio

“ Arch. Morassutti Giovanni di Silvio

Pennisi Francesco di Salvatore Rossi Gino di Andrea

Santelia Giuseppe di Nicola Pietro Stassi Ferdinando di Vito

Cancellazioni dall'Albo

Arch. Bo Achillina di Enrico - trasf. a Milano

“ Coppola Giuseppe fu Raffaele - trasf. a Bari

“ Fichet Corrado di Costantino - trasf. a Napoli

“ Giarrizzo Francesco fu Salvatore - deceduto (Albo della Sardegna) “ Paterna-Baldizzi Leonardo fu Salvatore - deceduto

Cancellazioni dal Sindacato Arch. Bo Achillina di Enrico

“ Coppola Giuseppe fu Raffaele

“ Fichet Corrado di Costantino

“ Nigri [o Negri] Edoardo fu Luigi

“ Paterna-Baldizzi Leonardo fu Antonio

Conto Consuntivo 1941

Il Direttorio, esaminato il Conto Consuntivo per l'Anno 1941 che si riassume nelle seguenti cifre:

Entrate: Liquidazione Parcelle £. 600 Contributo Sindacato Nazionale “ 7.000 Totale “ 7.600

Entrate £. 7.600 Uscite “1.475 Restano in cassa al 31/12/41 £. 6.125

Uscite: Spese di organizzazione £. 1.170 “ 305 £. 1.475

lo approva alla unanimità.

il segretario interprovinciale

Plinio Marconi Terzo Polazzo

Domenico Filippone Mario Paniconi *[firme autografe]*

Verbale N. 24

Seduta del 15 dicembre 1942 - XXI

L'anno millenovecentoquarantadue, addì 15 del mese di dicembre, alle ore 19, si è riunito nella sede della Rivista "Architettura" - Via Salandra 14 - il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Roma per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Segretario;

2) Difesa antiaerea;

3) Domande di iscrizione all'Albo e Sindacato;

4) Esito concorso per il film: "La funzione dell'architetto nella società moderna";

5) Esame delle pratiche di Architetti iscritti al solo Sindacato e invitati a iscriversi all'Albo; 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Arch. Plinio Marconi - Arch. Mario Paniconi - “ Oriolo Frezzotti - “ “ Domenico Filippone - “ “ Terzo Polazzo - “

Il Segretario, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Indi il Direttorio approva il verbale relativo alla seduta del 24-6-42.

Dopo le comunicazioni del Segretario su argomenti di ordinaria amministrazione, il Direttorio passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Difesa antiaerea

Il Segretario del Sindacato Interprovinciale e l'Arch. Polazzo riferiscono circa le visite da essi effettuate a Torino e a Genova. Il Direttorio discute circa la collaborazione che i camerati iscritti potrebbero portare agli organi competenti per questioni tecniche attinenti alla difesa antiaerea e decide venga trasmessa alla Confederazione Professionisti e Artisti una relazione sul tema nella quale venga prospettata l'opportunità della loro collaborazione in merito.

Domande di iscrizione all'albo

Il Direttorio

Constatato che i documenti allegati alle singole domande sono in perfetta regola e che gli aspiranti alla iscrizione riuniscono tutti i requisiti voluti

Visto il R.D. N. 2537 del 23/10/1925;
Vista la Legge N. 897 del 25/4/1938;
Visto l'Art. 1 della Legge 25/6/1940 N. 1066;

dalle vigenti leggi
di accogliere le sottonotate domande di iscrizione all'Albo professionale degli Architetti di Roma:

Bartùli Aldo di Francesco
Bellini Aldo di Alfredo
Coppola Edgardo di Andrea
Ferracuti Piero [*Pietro*] di Giuseppe (Art. 1 legge 25/6/40 N. 1066) Fiorini Guido fu Vittorio

Frediani Mario di Carlo Giannini Lucia di Giuseppe Marinucci Angelo di Costantino Perugini Giuseppe fu
Giuseppe Pratesi Maria Pia di Alberto Provenzani Mario fu Giovanni Ronca Bruno di Agostino

Iscrizioni per trasferimento da altre provincie

Il Direttorio
Viste le domande di trasferimento, con allegati i certificati di residenza nella giurisdizione di questo
Sindacato;

Preso atto delle lettere dei rispettivi Sindacati con le quali sono stati rilasciati i nulla-osta per il richiesto
trasferimento; Visto il R.D. 25/10/1925 N. 2537

Delibera di accogliere le domande di trasferimento dall'Albo e Sindacato dei sottonotati nominativi:

Dr. Arch. Pellegrini Giovanni fu Cesare - dall'Albo di Milano
- " Perugini Domenico di Giuseppe - dall'Albo di Roma a quello delle Marche - " Pini Aldo di Pellegrino -
dall'Albo di Bologna.

Cancellazioni per trasferimento

Vista la domanda di trasferimento in data 12-12-42-XXI; Visto il R.D. 25-10-1925 N. 2537;

Il Direttorio

Delibera
di accogliere la domanda di trasferimento dall'Albo e Sindacato di Roma all'Albo delle Marche e al Sindacato
di Ancona del sottonotato

Architetto:
Arch. Perugini Domenico di Giuseppe - trasferito all'Albo delle Marche.

Cancellazioni per decesso

Il Direttorio
Preso atto della morte del sottonotato architetto, avvenuta sul campo dell'onore (fronte egiziano) il giorno 10-
10-1942 XX [*XXI*]

Delibera la cancellazione dall'Albo e Sindacato degli Architetti di Roma:

Arch. Zampini Mario di Antonio Riassunto

Il Direttorio
a seguito delle iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni, per decesso, di cui sopra

I seguenti movimenti: Iscrizioni albo

Dott. Arch. Bartùli Aldo fu Francesco

Dott. Ing. “ Arch. “ “

Bellini Aldo di Alfredo

Coppola Edgardo di Andrea

Ferracuti Piero [*Pietro*] di Giuseppe (art. 1 legge 25/6/40 N. 1066) Fiorini Guido fu Vittorio

Frediani Mario di Carlo

Giannini Lucia di Giuseppe

Marinucci Angelo di Costantino

Perugini Domenico di Giuseppe (Albo delle Marche)

Perugini Giuseppe fu Giuseppe

Pratesi Maria Pia di Alberto

Provenzani Mario fu Giuseppe [*altrove Giovanni*]

Ronca Bruno di Agostino

Pellegrini Giovanni fu Cesare (viene da Milano)

Pini Aldo di Pellegrino (viene da Bologna)

Iscrizioni al Sindacato

Dott. Arch. “ “ “ “ Bartùli Aldo fu Francesco

Bellini Aldo di Alfredo

Coppola Edgardo di Andrea

Ferracuti Piero [*Pietro*] di Giuseppe (Art. 1 legge 25/6/40 N. 1066) Frediani Mario di Carlo

Giannini Lucia di Giuseppe

Marinucci Angelo di Costantino

Perugini Giuseppe fu Giuseppe

Pratesi Maria Pia di Alberto

Provenzani Mario fu Giuseppe [*altrove Giovanni*] Pellegrini Giovanni fu Cesare (viene da Milano) Pini Aldo di

Pellegrino (viene da Bologna) Ronca Bruno di Agostino

Cancellazioni dall'Albo

- Arch. Perugini Domenico di Giuseppe (passa all'Albo delle Marche)

Dott. “ Zampini Mario di Antonio (deceduto) Cancellazioni dal Sindacato

Arch. Perugini Domenico fu Giuseppe “ Zampini Mario di Antonio

Architetti invitati a iscriversi all'Albo

Vengono prese in esame le pratiche dei sottonotati architetti invitati a iscriversi all'Albo perché figurano iscritti al solo Sindacato:

Arch. Battaglia Ippolito

“ Buzzagli Aldo

“ Conti Ugo

“ De Benedetti Aldo “ Estevan Luigi

“ Gallo Luigi

“ Mariani Renato

“ Paladini Vinicio

“ Pelliccioni Arnaldo “ Salviati Ernesto

“ Sarbi Paolo

“ Seno Oscar

“ Simeoni Nicola

Il Direttorio

decide di soprassedere al provvedimento della cancellazione dal Sindacato per tutti coloro che risulteranno irreperibili in seguito ad ulteriori

ricerche che si dovranno fare, e questo in considerazione dell'attuale momento bellico. Per gli altri decide quanto segue:

Arch. Mariani Renato - viene cancellato perché, non avendo dato l'esame di stato non può iscriversi nell'Albo.

" Pelliccioni Arnaldo - viene cancellato perché non ha ottenuto il riconoscimento del titolo dalla Commissione Ministeriale a norma degli art.

9 e 10 della Legge 24-6-1923 N. 1395. In conseguenza di ciò è sfornito del titolo necessario per rimanere iscritto al Sindacato. " Simeoni Nicola - trasferito al Sindacato di Pescara dove risulta essere iscritto nell'Albo professionale.

" Conti Ugo - invitato a iscriversi al Sindacato di Milano essendo iscritto nell'Albo della Lombardia.

Esito concorso film.

Il Direttorio prende atto del verbale in data 12-11-1942-XXI, che qui di seguito si trascrive, redatto dalla Commissione esaminatrice del concorso bandito dal Sindacato Architetti di Roma in data 2 febbraio 1942 XX e chiusasi in data 30 giugno detto anno:

«Commissione esaminatrice del concorso per il film: "La funzione dell'Architetto nella società moderna" - Esito del concorso.

L'anno millenovecentoquarantadue, addì 12 del mese di novembre, alle ore 10, nella sede del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Roma - Via delle Terme N. 90, si è riunita la Commissione costituita a norma dell'art. 6 del Bando di Concorso del Film, bandito dal Sindacato stesso, sul tema: "La funzione dell'Architetto nella società moderna" pubblicato in data 2 febbraio 1942 XX e chiusasi il 30 giugno successivo alle ore 12.

La Commissione, formata dai:

Cons. Naz. Arch. Enrico Del Debbio Arch. Prof. Plinio Marconi

Arch. Adalberto Libera

Arch. Claudio Longo Gerace

- Segretario Naz. del Sindacato Architetti

- Segretario del Sindacato Interprovinciale Architetti - Roma

dopo attento esame dei soggetti e dei disegni presentati dai concorrenti: 1) Arch. Federico Latini e Arch. Francesco di Salvo - primo soggetto 2) Arch. Federico Latini - secondo soggetto

3) Arch. Mario Pallottini

constatato che nessuno dei lavori presentati, offre i requisiti sufficientemente esaurienti così da ritenere efficace ed idonea agli scopi proposti,

la realizzazione senza notevoli variazioni e completamenti,

Delibera

di non assegnare il primo premio di £. 4.000; aggiudica il secondo premio di £. 2.000, al soggetto presentato dall'Arch. Federico Latini, il terzo premio di £. 1.000 al soggetto presentato in collaborazione dagli Architetti Francesco di Salvo e Federico Latini. All'Arch. Mario Pallottini viene

assegnata la somma di £. 500 a titolo di rimborso spese.

Fatto, letto ed approvato in data e luogo di cui sopra, ci sottoscriviamo.

f.to: Enrico del Debbio

f.to: Plinio Marconi

f.to: Adalberto Libera

f.to: Claudio Longo Gerace

La Commissione

Il Direttorio

approva quindi la proposta della Commissione che il soggetto definitivo venga elaborato, in collaborazione, dall'Arch. Puppo, che ha presentato fuori concorso un pregevole ed interessante schema di svolgimento, e dall'Arch. Latini (al quale sono stati assegnati il secondo e il terzo premio).

Per tale *[sic]* loro prestazioni definitive il Direttorio dispone venga messa a disposizione la somma di £. 6.000 residuata dai contributi extra- comuni connessi al Sindacato nelle annate 1941 e 1942.

Ultimati i lavori, alle ore 21, il Direttorio toglie la seduta.

il segretario interprovinciale

Plinio Marconi Oriolo Frezzotti Mario Paniconi Terzo Polazzo

[firme autografe]

Verbale N. 25

Seduta del 5 Aprile 1943 - XXI

L'anno millenovecentoquarantatre, addì 5 del mese di aprile, alle ore 19, si è riunito nella sede della Rivista di "Architettura" - Via Salandra 14, il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Roma per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Liquidazione premio concorso film;
- 2) Offerta tessera sindacale architetti richiamati;
- 3) Informazioni circa l'elenco dei Camerati da segnalare per la difesa antiaerea; 4) Tariffa lavori urbanistica;
- 5) Costituzione gruppi architetti;
- 6) Domande di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo e Sindacato; 7) Visita del Segretario Interprovinciale al Presidente del Tribunale (perizie);
- 8) Ripartizioni tributi;
- 9) Varie ed eventuali. Sono presenti:
Dott. Arch. Plinio Marconi " Oriolo Frezzotti " Rossi Ettore" Mario Paniconi " Terzo Polazzo

Il Segretario, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Il Direttorio, udita la lettura del verbale della precedente seduta lo approva.

Dopo di che il Direttorio passa all'esame degli argomenti posti all'o.d.g.

- 1) Decisione circa la redazione definitiva del soggetto per il film "La funzione dell'Architetto nella società moderna".

Riferendosi a quanto venne deliberato nella seduta del 15 dicembre 1942 circa la elaborazione del soggetto definitivo in collaborazione fra gli

architetti Puppo e Latini, per cui vennero stanziati £.6.000

Il Direttorio

prende atto del lavoro compiuto per la redazione definitiva del soggetto "La funzione dell'architetto nella civiltà *[sic]* moderna", commessa agli

architetti Puppo e Latini; e dopo aver esaminato lo schema del soggetto Delibera

di assegnare la cifra di £.5.000 (anziché lire seimila precedentemente deliberata) ai suddetti Camerati secondo quanto era stato stabilito nella riunione precedente. L'Arch. Marconi accenna all'opera che doveva essere compiuta per la realizzazione del film secondo i criteri che vengono approvati dal Direttorio.

2) Offerta tessera sindacale Architetti richiamati.

Il direttorio decide di offrire, a tutti i camerati richiamati alle armi la tessera sindacale gratuita.

3) Camerati da segnalare per la difesa antiaerea.

Il Direttorio delibera di segnalare alla segreteria Nazionale e agli Uffici del Genio Civile tre distinti elenchi per l'opera che i Camerati potrebbero essere chiamati a prestare, in collaborazione con le autorità competenti, in caso di bombardamenti aerei nemici.

4) Tariffa lavori di urbanistica

Il Direttorio, preso atto delle direttive impartite in merito dalla Segreteria Nazionale, stabilisce di nominare una commissione in seno al Sindacato Interprovinciale costituita dagli architetti Plinio Marconi; Mario Tufaroli - Luciano; Mario Paniconi.

5) Costituzione gruppi architetti

L'Arch. Marconi mette al corrente il Direttorio dell'iniziativa assunta da parte e assai influente gruppo di architetti ed ingegneri per la formazione di una società professionale avente lo scopo di assumere e svolgere incarichi di urbanistica; e mette pure al corrente i Camerati dell'opera svolta dalla Segreteria Nazionale del Sindacato per sventare tale iniziativa, gravemente lesiva degli interessi di tutti gli altri professionisti.

L'Arch. Marconi avverte i Camerati di vigilare a che tale iniziativa non venga ripresa; in tale caso la Segreteria Nazionale ripeterà l'azione contraria. 6) Domande di iscrizione all'Albo

Visto il R.D. N. 2537 del 23.10.1925; Vista la legge N. 897 del 25.4.1938;

Visto l'art. 2 della Legge 25.6.1940 N. 1066;

Constatato che i documenti allegati alle singole domande sono in perfetta regola e che gli aspiranti alla iscrizione riuniscono tutti i requisiti voluti dalle vigenti leggi:

Delibera

di accogliere le sottonotate domande di iscrizione all'Albo professionale degli architetti del Lazio:

Dott. Arch. Estevan Luigi di Ermenegildo

“ “ Giardoni Fernanda di Alfonso

- “ Merulla Luigi fu Giuseppe (art. 2 L. 25/6/40 N. 1066);

Dott. “ Pesce Raffaele Delfino fu Pietro “ “ Toscano Bartolo di Concetto

Iscrizioni per trasferimento

Il Direttorio

Viste le domande di trasferimento;

Preso atto delle lettere dei rispettivi Sindacati con le quali sono stati rilasciati i prescritti nulla osta per il chiesto trasferimento Visto il R.D. 25-10-1925 N. 2537;

Delibera

di accogliere le domande di trasferimento dall'Albo e Sindacato dei sottonotati nominativi:

Arch. Chioni Tito fu Lorenzo (viene da Napoli)

“ Invernizzi Vittorio fu Cesare (da Venezia all'Albo Marche) “ Zanini Giannino di Ciro (viene da Milano)

Dimissioni

Preso atto della domanda di cancellazione dall'Albo e Sindacato per avanzata età, presentata dall'Arch. Malgherini Giacomo fu Marco

di accogliere la domanda medesima. Decessi

Il Direttorio

Prende atto con profondo rammarico della morte sul campo di battaglia del Camerata Arch. Medori Corrado fu Alfredo avvenuta nel 1941 in Africa

Orientale Italiana (Guinea) ove si trovava da tempo in qualità di Capitano del Genio

Riassunto
a seguito delle iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni di cui sopra

i seguenti movimenti: Iscrizioni all'Albo

Dott. Arch. Estevan Luigi di Ermenegildo “ “ Giardoni Fernanda di Alfonso

Arch. Merulla Luigi fu Giuseppe (Art. 2 L. 25/6/40 N. 1066) Dott. “ Pesce Raffaele Delfino fu Pietro

“ “ Toscano Bartolo di Concetto
Arch. Chioni Tito fu Lorenzo (viene da Napoli)

“ Invernizzi Vittorio fu Cesare (da Venezia all'Albo Marche)

“ Zanini Giovannino di Ciro (viene da Milano) Iscrizioni al Sindacato

Dott. Arch. Giardoni Fernanda di Alfonso Merulla Luigi fu Giuseppe Pesce Raffaele Delfino fu Pietro

Toscano Bartolo di Concetto Chioni Tito fu Lorenzo Zanini Giovannino di Ciro

Il Direttorio Delibera

Cancellazioni dall'Albo
Arch. Malgherini Giacomo fu Marco (dimissioni)

“ Medori Corrado fu Alfredo (deceduto) Cancellazioni dal Sindacato

Arch. Malgherini Giacomo fu Marco “ Medori Corrado fu Alfredo

7) Visita del Segretario Interprovinciale al Presidente del Tribunale (perizie).
L'Arch. Marconi mette al corrente il Direttorio di tale visita, svoltasi collegialmente cogli altri Segretari Interprovinciali e col Direttore dell'Unione.

Oggetto della visita l'ordinamento di tutta l'azione concernente l'assegnazione di incarichi del Giudice agli iscritti delle diverse categorie, in vista della formazione di speciali albi di esperti competenti nei diversi rami della materia giudiziaria.

Dopo tale primo abboccamento col Presidente del Tribunale avranno luogo altre sedute durante le quali saranno vagliate le domande via via presentate dagli aspiranti onde iscriverli nei singoli albi.

L'Arch. Marconi avverte il Direttorio che lo terrà al corrente dell'opera che egli svolgerà successivamente in tal senso.

8) Ripartizioni Tributi

Il Segretario Interprovinciale mette al corrente i Camerati di una inchiesta fatta in seno all'Unione onde appurare come vengono impiegati i proventi dai tributi pagati dagli iscritti.

Il Direttorio deplora che della cospicua somma pagata nei diversi tributi dagli iscritti, una parte tanto esigua (solo il 13%) sia effettivamente posta a disposizione del funzionamento del Sindacato Interprovinciale.

L'Arch. Marconi ed il Direttorio ammettono che potrebbe essere intrapresa una cauta azione intesa a mettere in particolare rilievo presso le superiori autorità confederali l'incresciosa situazione che pone il Sindacato in condizioni di non poter svolgere iniziative utili alla Categoria.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. alle ore 21 la seduta viene tolta.

Il Segretario Interprovinciale

Il direttorio, constatato che nella trascrizione del verbale non è stato incluso l'Arch. Paolo Zaccheo tra i nuovi iscritti all'albo ed al Sindacato di Roma ed avendo constatato che il medesimo ha regolarmente presentati i prescritti documenti che sono stati esaminati e riscontrati validi, delibera la iscrizione all'Albo degli Architetti del Lazio del Dott. Arch. Paolo Zaccheo di Antonio. Vista inoltre la domanda di iscrizione al Sindacato del predetto Arch. Paolo Zaccheo, delibera la iscrizione del medesimo al Sindacato degli Architetti di Roma.

Il Segretario Interprovinciale Plinio Marconi *[firma autografa]*

Verbale n. 26

Seduta del 5 settembre 1943

L'anno millenovecentoquarantatre, addì 5 del mese di settembre alle ore 17 si è riunito nella sede del sindacato, via delle Terme di Diocleziano n. 90, il direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Roma per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1° domande di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo e dal Sindacato.

Sono presenti: Dott. Plinio Marconi “ Terzo Polazzo “ Oriolo Frezzotti

Domande di iscrizione all'Albo:

Il direttorio Visto il R.D. 2537 del 23.10.1925;

Visto la legge n. 897 del 25.4.1938;

Visto l'art. 2 della legge 25.6.1940 n. 1066;

constatato *[che]* i documenti allegati alle singole domande sono in perfetta regola e che gli aspiranti alla iscrizione riuniscono tutti i requisiti voluti dalle vigenti leggi:

Delibera:

di accogliere le sottotestate domande di iscrizione all'Albo professionale degli architetti del Lazio:

Prof. arch. Giovanni Contessi

Dott. “ Romeo Checca

delibera inoltre la iscrizione all'albo degli architetti delle Marche dell'arch. Aldo Pettorossi. Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 18 la seduta viene tolta.

Il Segretario Interprovinciale Plinio Marconi *[firma autografa]*

Verbale n. 27

Adunanza del 21 dicembre 1943

L'anno 1943, il giorno 21 Dicembre, alle ore 11, nella sede del sindacato in via delle Terme di Diocleziano n. 90, si è riunito il Direttorio del Sindacato Interprovinciale Architetti di Roma per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1° Variazioni all'albo professionale

2° Approvazione del conto consuntivo 1942

Sono presenti:

il Dott. Plinio Marconi - Segretario

il Dott. Terzo Polazzo - componente il Dott. Oriolo Frezzotti - “

Domanda di iscrizione all'albo

Il Direttorio, visto il R.D. 2537 del 23-10-1925, vista la legge n. 877 del 25-4-1938; visto l'art. 4 della legge 25-6-1940 n. 1066; considerato che l'interessato risulta iscritto all'albo professionale della provincia di Catania; considerato che, per le attuali contingenze belliche, non è possibile corrispondere con il Sindacato di provenienza ed ottenere il prescritto nulla osta al richiesto trasferimento nonché il fascicolo dei documenti del richiedente,

delibera

di accogliere la domanda di iscrizione all'albo degli architetti del Lazio, ma con carattere di provvisorietà e con riserva di regolarizzare la posizione dell'interessato appena le circostanze lo consentiranno, avanzata dall'architetto Luigi Nicotra fu Domenico, nato nel 1900 a Catania e già ivi domiciliato, laureatosi presso la R. Scuola Superiore di Architettura di Roma nel 1931 ed abilitato lo stesso anno presso la R. Università di Milano; ma senza trascrivere il nominativo in volume.

Cancellazioni dall'albo

Il Direttorio, inoltre, viste le relative domande degli interessati

Delibera Di cancellare dall'albo professionale del Lazio i due *[sic]* seguenti architetti:

Dott. Mario Dabbeni per trasferimento all'albo di Milano

Dott. Mario Egidi de Angelis perché dimissionario

Prof. Alberto Calza Bini “ “

Dott. Paolo Cardelli “ deceduto nel settembre scorso

Approvazione del Conto Consuntivo 1942

Il Direttorio, infine, esamina ed approva il Conto Consuntivo del Sindacato per l'esercizio 1942, conto che presenta le seguenti risultanze:

Entrate effettive

Art. 1 - Liquidazione parcelle £. 700 “ 2 - Contributo Sind. Naz. “ 8.000

Partite di giro “ 25

“ 8 - Entrate per c/. terzi Totale delle entrate £. 8.725

Rimanenza di cassa al 1 gennaio 1942 6.125

Uscite £. 8.860,75

Del che si è redatto il presente verbale letto e sottoscritto

Il Segretario Interprovinciale Plinio Marconi *[firma autografa]*

Verbale n. 28

Adunanza del 6 marzo 1944

L'anno 1944, il giorno sei marzo alle ore 10,30 in Roma, nella sede del Sindacato trasferita in via Toscana 5, si è riunito il Direttorio del Sindacato interprovinciale degli architetti per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame della situazione professionale della categoria con particolare riferimento alla città di Roma;
2. Variazioni all'albo professionale

Sono presenti, oltre il Segretario del Sindacato arch. Dott. Plinio Marconi, i componenti il Direttorio: architetti Dott. Terzo Polazzo ed Oriolo Frezzotti.

Situazione Professionale

Aperta la seduta ed approvato il verbale dell'adunanza precedente, il Direttorio approva pienamente le Dichiarazioni che fa il Segretario sulla totale inattività della categoria specialmente a Roma e nella sua

circoscrizione a causa delle contingenze belliche, e gli dà mandato di riferirne con urgenza al Commissario nazionale del Sindacato allo scopo di provocare almeno un immediato sgravio alle imposte di R.M. senza costringere gli interessati a richiedere la cancellazione dall'albo per alleviare i propri oneri fiscali, come si sta già verificando con le due richieste accolte nella

tornata precedente e le altre sette che si passa ad esaminare.

Cancellazioni dall'albo

Il Direttorio, quindi, esamina ed accoglie le domande presentate dai seguenti architetti tendenti ad essere cancellati dall'albo professionale per cessata attività:

Vittorio Ballio Vincenzo Fasolo Arnaldo Foschini Giovanni Iacobucci Francesco Leoni Faustino Tizi Ghino Venturi

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario interprovinciale

Verbale n. 29

Adunanza del 10 maggio 1944

L'anno 1944, il giorno dieci del mese di maggio in Roma, alle ore 11.30, si è riunito il Direttorio del Sindacato interprovinciale degli architetti del Lazio per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1°) Comunicazioni del segretario

2°) Variazioni all'albo professionale

Sono presenti, oltre il Segretario interprovinciale arch. Dott. Plinio Marconi, i componenti il Direttorio architetti Dott. Oriolo Frezzotti e Dott. Terzo Polazzo.

Comunicazioni del Segretario

Aperta la seduta ed approvato il verbale della precedente riunione, il Segretario dà lettura dell'ampia comunicazione fatta al Commissario nazionale del Sindacato sulla situazione professionale della categoria particolarmente nella circoscrizione della Capitale, giusto il voto espresso dal Direttorio nella tornata del 6 marzo scorso, ed informa che, però, finora non è pervenuta alcuna risposta al riguardo. Il Direttorio delibera di ribadire ancora sull'argomento inviando al Sindacato nazionale altra copia della lettera di che trattasi potendosi supporre che, per le circostanze del momento, la comunicazione interessata potrebbe non essere giunta a destinazione.

Iscrizioni all'albo per trasferimento

Il Direttorio, quindi, esamina ed accoglie la domanda di iscrizione all'albo di Roma, per trasferimento di ufficio da quello di Napoli, dell'architetto Dott. Renato Chiurazzi. Tale iscrizione, che deve considerarsi valida a tutti gli effetti legali, non sarà però trascritta nel volume dell'albo ma sarà classificata in elenco a parte in attesa che le circostanze belliche consentano la regolarizzazione della pratica con il Sindacato di Napoli presso il cui albo professionale il Dott. Chiurazzi è effettivamente iscritto.

Iscrizioni al Sindacato per trasferimento

Successivamente il Direttorio prende atto del nulla osta trasmesso dal Sindacato di Bologna per il trasferimento al Sindacato di Roma dell'architetto Giuseppe Nicolosi; ma poiché l'interessato non risulta iscritto anche all'albo, il Direttorio, pur accettando la richiesta in parola, delibera di riservarsi di riesaminare la posizione del Nicolosi ai sensi dello statuto sindacale.

Cancellazioni dall'albo

Il Direttorio, infine, delibera la cancellazione dall'albo dell'architetto Dott. Giuseppe Battistrada (n. 148 di iscrizione) deceduto il 3 aprile scorso a Macerata durante il bombardamento aereo su quella città.

Iscrizione per trasferimento

Il Direttorio, poi esamina ed accoglie la domanda di iscrizione all'albo e al Sindacato di Roma, per trasferimento di ufficio da quello di Palermo (sezione di Agrigento), dell'architetto Dott. Donato Mendolia alle condizioni e riserve già dette per il Dott. Chiurazzi in questo stesso verbale. Nuova iscrizione

Il Direttorio, quindi, esaminata la domanda di iscrizione all'albo professionale presentata dall'architetto Dott. Luigi Marchitelli, constatato che alla domanda stessa sono allegati i prescritti documenti, delibera di accoglierla. Il Direttorio delibera, altresì, di accogliere anche la domanda presentata dallo stesso Dott. Marchitelli tendente ad essere iscritto all'organizzazione sindacale di categoria.